



COMUNE DI CASTELTERMINI
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

POSIZIONE ORGANIZZATIVA N. 2
SETTORE SERVIZI FINANZIARI

DETERMINAZIONE N. 30 DEL 15/05/2019

OGGETTO:	Costituzione fondo risorse decentrate dipendenti anno 2019.
-----------------	---

L'anno duemiladiciannove, il giorno quindici, del mese di maggio, nella Casa Comunale,

LA RESPONSABILE DELL'AREA P.O. N. 2

La sottoscritta Spoto Teresa, Responsabile di Posizione Organizzativa, nominata con atto del Sindaco del n.5 del 26/02/2019.

PRESO ATTO del disposto dell'art. 23, co. 2, del D.Lgs. n. 75/2017 per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

VISTE le indicazioni operative contenute nelle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12/2016, sull'applicazione della Legge di stabilità 2016 (ancorché la stessa sia dettata espressamente per le amministrazioni statali), e n. 13/2016 sul conto annuale, nonché n. 19/2017 sul conto annuale 2016 e n. 18/2018 sul conto annuale 2017;

VISTO il disposto dell'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, ed in particolare il co. 3-quinquies di tale articolo ("... *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*"), che individua i seguenti "parametri" da rispettare:

- ❖ Il pareggio di bilancio dell'anno precedente e dell'anno di competenza (dinamico), nonché il tetto di spesa del personale;
- ❖ L'applicazione delle norme del D.Lgs. n. 150/2009, ed in particolare delle norme indicate al Titolo II ed al Titolo III, con esclusione della suddivisione della premialità tra i dipendenti per fasce;

- ❖ L'adeguamento del regolamento di organizzazione;
- ❖ La redazione del piano della performance;
- ❖ L'individuazione dei sistemi premiali, sia individuali che organizzativi;
- ❖ L'applicazione di un sistema premiante selettivo;
- ❖ Il rispetto del disposto del co. 557, art. 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- ❖ L'assenza della condizione di ente dissestato o in predissesto o strutturalmente deficitario;

VISTE le vigenti regole dei contratti nazionali del comparto e della legislazione per la costituzione del fondo, con particolare riferimento alle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018 e in particolare:

- l'articolo 67, comma 1, del richiamato CCNL 21 maggio 2018 che prevede : “ *a decorrere dall'anno 2018 il fondo risorse decentrate è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art.31, comma 2 del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dai revisori, ivi comprese 'quelle dello specifico fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote dell'indennità di comparto di cui all'art.33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL del 22/01/2004*”
- l'articolo 67, comma 6 che individua le condizioni necessarie per l'inserimento delle risorse variabili disponendo che gli enti che si trovino in condizioni di dissesto come disciplinate dalla normativa vigente non possono in maniera assoluta prevedere le risorse variabili di cui all'articolo 67, comma 3 del contratto ad eccezione dei compensi disciplinati da norme di legge da corrispondere obbligatoriamente sulla base delle stesse disposizioni;

VISTE le determinazioni di costituzione del fondo per gli anni 2015, 2016 e 2017 n. 24 del 22/04/2015, n. 75 del 30/12/2016, n. 10 del 2/02/2017,

CONSIDERATO, come risulta dai prospetti allegati alle richiamate determinazioni che il fondo anno 2015 è pari a €.320.807,88 di cui €. 242.807,88 di parte stabile ed €. 78.000,00 di parte variabile, il fondo anno 2016 è pari a €. 277.516,35 di cui €.241.516,35 di parte stabile ed €36.000,00 di parte variabile; il fondo anno 2017 è pari ad € 268.124,05, di cui € 232.124,05 di parte stabile, ed €36.000,00 di parte variabile,

RICORDATO che l'Ente alla data odierna non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2019/2021 ma si ritiene di dover costituire ugualmente il fondo per le risorse decentrate perché trattasi di un adempimento obbligatorio, inoltre non vengono previste risorse aggiuntive ad eccezione dei compensi per la liquidazione degli incentivi per funzioni tecniche, e i compensi che verranno erogati dall'ISTAT per il censimento permanente della popolazione in quanto trattasi di risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, in particolare non viene prevista la quota *sino corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza* perché attualmente non sussiste la relativa capacità di spesa,

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art.6 bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

COMUNE DI CASTELTERMINI

CALCOLO DEL FONDO 2019

RISORSE STABILI

Disposizione

Descrizione

Importo

RISORSE STABILI Articolo 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018

SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018

1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004.

€ 232.124,05

**ARTICOLO 67, COMMA 1
(L'IMPORTO CONSOLIDATO CHE
SCATURISCE
DALL'APPLICAZIONE DI TALE
COMMA RESTA CONFERMATO
CON LE STESE
CARATTERISTICHE PER L'ANNO
SUCCESSIVO)**

Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7 del CCNL 22/1/2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità"

ARTICOLO 67, COMMA 2	L'IMPORTO DI CUI AL COMMA 1 È STABILMENTE INCREMENTATO	€ 232.124,05
ARTICOLO 67, COMMA 2 LETTERA A	a) di un importo, su base annua, pari a Euro 83,20 per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019	€ 5.158,40
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA B	b) di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali; tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel fondo a decorrere dalla medesima data	€ 2.312,90
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA C	c) dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno;	€ 3.252,96
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA D	d) di eventuali risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2, comma 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165/2001;	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA E	e) degli importi necessari a sostenere a regime gli oneri del trattamento economico di personale trasferito, anche nell'ambito di processi associativi, di delega o trasferimento di funzioni, a fronte di corrispondente riduzione della componente stabile dei Fondi delle amministrazioni di provenienza, ferma restando la capacità di spesa a carico del bilancio dell'ente, nonché degli importi corrispondenti agli adeguamenti dei Fondi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, a seguito di trasferimento di personale, come ad esempio l'art. 1, comma 793 e segg. delle legge n. 205/2017; le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies;	

ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA F	<i>f) dell'importo corrispondente agli eventuali minori oneri che deriveranno dalla riduzione stabile di posti di organico del personale della qualifica dirigenziale, sino ad un importo massimo corrispondente allo 0,2% del monte salari annuo della stessa dirigenza; tale risorsa è attivabile solo dalle Regioni che non abbiano già determinato tale risorsa prima del 2018 o, per la differenza, da quelle che l'abbiano determinata per un importo inferiore al tetto massimo consentito;</i>	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA G	<i>g) degli importi corrispondenti a stabili riduzioni delle risorse destinate alla corresponsione dei compensi per lavoro straordinario, ad invarianza complessiva di risorse stanziate;</i>	
ARTICOLO 67, COMMA 2, LETTERA H e COMMA 5 LETTERA A	<i>h) delle risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. a)</i>	
TOTALE RISORSE STABILI		€ 242.848,31
COMUNE DI CASTELTERMINI		
RISORSE VARIABILI		
Disposizione	Descrizione	Importo
RISORSE VARIABILI Articolo 67, comma 3 del CCNL 2016-2018		
SPECIFICA ARTICOLI CCNL 2016-2018		

	<p align="center">Il Fondo di cui al presente articolo continua ad essere alimentabile, con importi variabili di anno in anno:</p>	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA A	a) delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997, anche tenuto conto di quanto esplicitato dall'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999, come modificata dall'art. 4, comma 4 del CCNL 5/10/2001;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA B	b) della quota di risparmi conseguiti e certificati in attuazione dell'art. 16, commi 4, 5 e 6 del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA C	c) delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedano specifici trattamenti economici in favore del personale, da utilizzarsi secondo quanto previsto dalle medesime disposizioni di legge;	€ 45.955,48
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA D	d) degli importi una tantum corrispondenti alla frazione di RIA di cui al comma 2, lett. b), calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA E	e) degli eventuali risparmi accertati a consuntivo derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999; l'importo confluisce nel Fondo dell'anno successivo;	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA F	f) delle risorse di cui all'art. 54 del CCNL 14/9/2000, con i vincoli di destinazione ivi indicati; (messi notificatori)	
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA G	g) delle risorse destinate ai trattamenti economici accessori del personale delle case da gioco secondo le previsioni della legislazione vigente e dei relativi decreti ministeriali attuativi;	€ -

ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA 14 e COMMA 4	h) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 4 (In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all' 1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza)	MS 1997	€ -	1,20%	€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA 1 e COMMA 5 LETTERA B	i) di un importo corrispondente alle eventuali risorse stanziate dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) - Gli enti possono destinare apposite risorse alla componente variabile di cui al comma 3, per il conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento , definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale; in tale ambito sono ricomprese anche le risorse di cui all'art. 56-quater, comma 1, lett. c).		€ -		€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA 1 e COMMI 8 e 9	j) di un importo corrispondente alle eventuali risorse che saranno stanziate in applicazione della normativa di legge richiamata ai commi 8 e 9, a condizione che siano stati emanati i decreti attuativi dalla stessa previsti e nel rispetto di questi ultimi;		€ -		€ -
ARTICOLO 67 COMMA 3 LETTERA K	k) delle integrazioni alla componente variabile del fondo - a seguito dei trasferimenti di personale di cui al comma 2 lett. e) ed a fronte della corrispondente riduzione ivi prevista della componente variabile dei fondi - limitatamente all'anno in cui avviene il trasferimento, al fine di garantire la copertura, nei mesi residui dell'anno, degli oneri dei trattamenti accessori del personale trasferito, fermo restando che la copertura a regime di tali oneri avviene con le risorse di cui al citato comma 2 lett. e); le Unioni di comuni tengono anche conto della speciale disciplina di cui all'art. 70-sexies.		€ -		€ -
TOTALE RISORSE VARIABILI					€ 45.955,48
TOTALE GENERALE					€ 288.803,79

La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate nonché delle risorse destinate agli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art. 15, comma 5 del CCNL del 21.5.2018 deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del d. lgs. n. 75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale determinato per l'anno 2016

Totale generale fondo					€
	La dichiarazione congiunta n. 5: In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art.67, comma 2 lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti.				
	articolo 67 comma 2 lettera a	A			€ 5.158,40
	articolo 67 comma 2 lettera b	B			€ 2.312,90
	Totale	A+B			€ 7.471,30
	TOTALE FONDO GENERALE				€ 288.803,79

COMUNE
UTILIZZO FONDO 2019

Disposizione	Descrizione	Importo
Art. 68 Fondo risorse decentrate: utilizzo	Risorse confluite nel Fondo risorse decentrate destinate agli utilizzi previsti dall'art. 68 comma 2	€ 288.803,79
ARTICOLO 68 COMMA 1	<p><i>Al netto delle risorse necessarie per corrispondere i differenziali di progressione economica, al personale beneficiario delle stesse in anni precedenti</i></p> <p><i>Al netto delle risorse necessarie a corrispondere i seguenti trattamenti economici fissi a carico delle risorse stabili del fondo: quote dell'indennità di comparto, di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) del CCNL 22/1/2004; incremento delle indennità riconosciute al personale educativo degli asili nido, di cui all'art.31, comma 7, secondo periodo, del CCNL del 14.9.2000 e di cui all'art. 6 del CCNL del 5.10.2001; indennità che continuano ad essere corrisposte al personale dell'ex-VIII qualifica funzionale non titolare di posizione organizzativa, ai sensi dell'art. 37, comma 4 del CCNL del 6/7/1995.</i></p>	€ 107.943,74
	<p><i>Sono inoltre rese di nuovo disponibili, le risorse corrispondenti ai predetti differenziali di progressione economica e trattamenti fissi del personale cessato dal servizio nell'anno precedente o che abbia acquisito la categoria superiore ai sensi dell'art. 22 del d. lgs. n. 75/2017.</i></p>	
	<p><i>Sono infine rese disponibili eventuali risorse residue di cui all'art. 67, commi 1 e 2, non integralmente utilizzate in anni precedenti, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile.</i></p>	
UTILIZZO RISORSE		€ 180.860,05

Vista la L.R. n.48 dell'11.12.1991 e s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli EE.LL.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il Vigente Statuto dell'Ente;

DETERMINA

Per tutto quanto sopra esposto e che qui si intende integralmente riportato di,

1. APPROVARE la costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2019 così come da prospetto allegato alla presente;
2. DARE ATTO, come risulta dagli allegati prospetti, che il fondo anno 2019 è pari ad €.242.848,31 di parte stabile e ad €.45.955,48 di parte variabile;
3. DARE ATTO che la parte disponibile del fondo, detratte le risorse che finanziano le progressioni economiche, l'indennità di comparto, è pari a €.180.860,05,
4. Dare atto che che per l'anno 2019 non viene prevista l'integrazione del 1,2% del monte salari dell'anno 1997 perché non vi è la relativa capacità di spesa;
5. DARE ATTO che per l'anno 2019 tra la parte variabile viene prevista soltanto la somma di €.45.955,48 in quanto trattasi di risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge, (€. 16.000,00 per compensi ISTAT per censimento generale della popolazione, ed €. 29.955,48 per incentivi per funzioni tecniche);
6. DARE ATTO che vengono rispettate le disposizioni di cui all'art. 22 comma 2 del D.Lgs. 75/2017,
7. DISPORRE la trasmissione della presente determinazione al Collegio dei Revisori dei Conti per la formulazione del parere richiesto dal D.Lgs. n. 165/2001;
8. pubblicare il presente atto escludendo i dati sensibili e/o personali, all'albo pretorio on line, nel sito del Comune ai sensi dall'art 6 della L.R. 11/2015.

La Responsabile di P.O.n.2
Rag. Teresa Spoto

The image shows a circular official stamp of the Comune di Castelfranco Emilia, with the text 'COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA' and a star. To the right of the stamp is a handwritten signature in black ink.

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si Certifica

- che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ per rimanervi per quindici giorni consecutivi n. Reg. albo _____ ;
- che la presente determinazione è stata altresì pubblicata, nel sito internet di questo comune con decorrenza dal _____ ai sensi dell' art. 6 L.R. 11/2015;

Casteltermini,li

Il Responsabile Albo On Line

- che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito web del Comune Amministrazione Trasparente, sottosezione _____ in formato integrale e/o tabellare, escludendo i dati sensibili e/o personali e secondo quanto disposto dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., dal Responsabile del Procedimento Sig. _____.

Il Responsabile del Procedimento